

Sulla spiaggia di Eloro la magia della schiusa delle uova di Caretta Caretta

Sulla spiaggia di Eloro si è ripetuta nei giorni scorsi la magia della schiusa delle uova di Caretta Caretta. Un centinaio circa di piccole tartarughe si è così diretto verso il mare, lungo un corridoio di sicurezza appositamente preparato sulla spiaggia, sotto gli occhi meravigliati di decine e decine di bagnanti.

Grazie alla chiusura del traffico veicolare disposta dal Parco di Siracusa e alla pulizia della spiaggia effettuata dal comitato Eloro Pizzuta con Giacimenti Urbani, le piccole tartarughe sono nate in tranquillità e senza correre alcun rischio.

Foto di Daniel Cacozza dal canale Instagram del parco archeologico si Siracusa

Palazzolo Acreide. Contro gli sporcacciioni entrano in azione le fototrappole

A Palazzolo entrano in azione le fototrappole contro chi abbandona rifiuti. Turismo, sviluppo e sostenibilità vanno a braccetto con il decoro del paese. E lo sa bene l'amministrazione guidata da Salvatore Gallo che da giorni ha messo in campo tutte le risorse possibili contro chi lascia spazzatura per strada e nelle contrade. Grazie alle

fototrappole gli agenti della polizia locale hanno eseguito alcuni accertamenti, analizzando le immagini scattate a rotazione in diversi punti segnalati dai cittadini. “È un’attività che continueremo senza sosta - spiega il sindaco Gallo - vogliamo un paese pulito e il decoro deve essere il nostro biglietto da visita per i turisti . Un paese pulito e decoroso senza rifiuti abbandonati è un paese pulito per tutti”.

foto archivio

Siracusa. Regata dei Quartieri storici, l'equipaggio di Akradina vince ancora

Per la terza volta Akradina si aggiudicata la Regata dei quartieri storici di Siracusa, giunta alla 13.a edizione. Equipaggio totalmente siracusano, formato da Ivan Marsala al timone, Francesco Moscuzza capovoga, centro barca Elio Xibilia e Sebastiano D’Angelo e prodiere Francesco Corso e si è aggiudicato il Gonfalone, trofeo della Regata e il Remo sul quale è raffigurato lo stemma della famiglia Gargallo.

La manifestazione è organizzata dall’associazione Il Gozzo di Marika in collaborazione con l’assessore comunale alla Cultura e Valorizzazione del territorio Fabio Granata ed all’assessore regionale Agricoltura e Pesca, Edy Bandiera. L’evento è reso possibile grazie anche al supporto della Capitaneria di Porto, della Lega Navale Italiana di piazzale Lepanto e l’associazione Anas.

La gara, come ogni anno, ha preso il via da riva Porto Lachio, subito dopo il sorteggio delle corsie assegnate agli equipaggi e la commemorazione ai caduti in mare tenuta dal parroco Gianluca Belfiore, direttore per la Pastorale del turismo, tempo libero e sport.

Dopo aver solcato in acqua un tragitto di 3 miglia pari a quasi 5 km, la Regata si è conclusa alla Darsena, al molo di piazzale IV Novembre. Dietro Akradina, Neapolis (Mauro Bufi, Ernesto Boncuore, Michele Amorisco, Liliana De Nichilo e Gianpaolo Spadavecchia) e Ortigia (Corrado Sessa, Salvatore Sipione, Giovanni Cannarella, Claudio Cuciti e Viviana Girmenia). Fuori dal podio Epipoli (Carlos Barbagallo, Lorenzo Dragà, Salvatore Contento, Luca Dettori e Domenico Marino) e Tyche (Giuseppe Amara, Barbara Gatti, Maria Armenio, Andrea Aliffi e Valerio De Candia).

“Una manifestazione che quest’anno si è rivelata più bella delle scorse edizioni”, ha raccontato Marsala, portavoce dell’equipaggio Akradina. “Le condizioni del mare sono sempre imprevedibili, quest’anno siamo stati costretti ad affrontare onde corte e lunghe e numerose raffiche di vento adattandoci di volta in volta alle condizioni che ci si presentavano, anche questo, d’altronde, è dovuto al fatto che le imbarcazioni sono prive di qualsiasi tipo di tecnologia. Totalizzando 23:02 minuti ci siamo migliorati rispetto alla scorsa edizione che avevamo terminato in 24 minuti. Sarebbe bello che durante tutto il corso dell’anno si parlasse della Regata ma soprattutto, personalmente, vorrei che fossero i giovani ad avvicinarsi a questa manifestazione che non è solo sport ma in particolare tradizione. Mi propongo come volontario nelle scuole per poter raccontare con la mia esperienza questo eccezionale evento”.

Avola. Fondi europei per il miglioramento dell'illuminazione pubblica

Quasi un milione di euro per il progetto di miglioramento tecnologico e riduzione dei consumi della rete di illuminazione pubblica. Il Comune di Avola è inserito nella graduatoria utile e quindi ammesso al finanziamento nell'ambito dei fondi europei Po Fesr 2014-2020.

A fronte di un costo complessivo di 996.985 euro, il contributo concesso è stato integrale e suddiviso in tre anni: 2019, 2020 (la cifra più cospicua) e 2021.

“Continuiamo a lavorare per l’efficientamento energetico intercettando finanziamenti – dice soddisfatto il sindaco di Avola, Luca Cannata – questo ci consentirà di proseguire con il progetto di illuminazione di tutta la città che prevede anche il riscatto dell’impianto da Enel Sole per far sì che l’intera rete torni comunale e tutta possa essere efficientata”.

Pallanuoto. Inizia la stagione dell’Ortigia: tre fronti, tanto entusiasmo

È ufficialmente cominciata la nuova stagione per il Circolo Canottieri Ortigia. Ieri, nel tardo pomeriggio, staff tecnico e giocatori si sono radunati alla Cittadella dello Sport per iniziare la preparazione in vista di un’annata molto impegnativa che vedrà i biancoverdi combattere su tre fronti:

campionato, Coppa Italia ed Euro Cup. Proprio l'Euro Cup, con il girone di qualificazione in programma a Siracusa dal 13 al 15 settembre, sarà il primo importante impegno da affrontare. Presenti quasi tutti i componenti della rosa, compresi il portiere Stefano Tempesti e i nuovi acquisti La Rosa, Vidovic, Rossi, oltre al giovanissimo Andrea Condemi. Assenti giustificati Valentino Gallo, che sta terminando il suo impegno nel campionato maltese, e i tre azzurrini neocampioni d'Europa, Cassia, Ferrero e Francesco Condemi, rientrati ieri sera dalla Georgia e meritevoli di una settimana di riposo dopo le fatiche in Nazionale. Sorrisi, tanto entusiasmo e subito al lavoro per preparare quella che in tanti sperano possa essere un'altra grande stagione.

"Le sensazioni – afferma coach Piccardo – sono positive. Sono curioso di vedere la squadra lavorare. Questo è il mio terzo anno qui. Il primo anno e la prima fase della scorsa stagione abbiamo giocato a pallanuoto veramente bene. Se riusciremo a tornare a quel livello o a migliorarlo, allora potremo confermarci nelle prime quattro-cinque d'Italia. Anche altre società hanno lavorato molto bene sul mercato, tanto che squadre che l'anno scorso non erano nostri competitor, oggi lo diventano di diritto". Sull'Euro Cup, Piccardo è molto realista: "Sarà il primo impegno, sarà in casa, e le insidie sono dietro l'angolo. Il sorteggio non è stato molto favorevole, ma noi lavoriamo per essere pronti".

Grande entusiasmo, anche tra i giocatori, per la presenza di Stefano Tempesti, leggenda della pallanuoto, pronto ad affrontare questa nuova sfida: "La sensazione, a 40 anni, è quella di rimettersi in gioco – afferma il portiere ex Recco-C'è voglia, c'è entusiasmo, sono contento perché mi rendo conto di aver contribuito anche io a questo entusiasmo. L'obiettivo dell'Ortigia deve essere quello di fare la finale scudetto con la Pro Recco. Però, bisogna essere realisti e capire che anche le altre squadre si sono rinforzate, e quindi si può arrivare al secondo posto come all'ottavo, perché il livello è alto. Tutto può succedere: l'obiettivo deve essere quello appena detto, poi strada facendo vedremo".

Gli fa eco capitan Massimo Giacoppo: "La società più di così non poteva fare. Adesso ci aspettiamo una risposta anche dalla città. Da parte nostra ce la metteremo tutta. Vogliamo ripagare e premiare l'ottimo lavoro della società, pertanto dobbiamo rimboccarci le maniche, rimetterci a lavorare, mettere da parte quello che abbiamo fatto, perché le ultime due stagioni sono state ottime, e ripartire da zero. Oltre ad essersi rinforzata, questa squadra è anche più completa rispetto ad altri anni. E sono convinto che questa completezza ci tornerà molto utile in certi momenti".

Banale lite di vicinato rischia di sfociare in tragedia: un arresto per tentato omicidio

Una banale lite tra vicini ad Avola, nel quartiere "stazione", ha rischiato di trasformarsi in tragedia.

Prima le urla, poi le percosse ed infine un coltello che avrebbe armato la mano di Rosario Cappitta, 57 anni, che avrebbe colpito più volte un vicino di casa 54enne.

La lite si è consumata all'interno e nelle immediate vicinanze del garage della vittima.

Rosario Cappitta, armato di un coltello di 15 cm di cui 7 di sola lama, ha raggiunto più volte la vittima, in varie parti del corpo, mirando all'addome, alla testa ed agli arti inferiori anche mentre la vittima era riversa al suolo.

Vani sono stati i tentativi di disarmare l'uomo da parte di un operaio intervenuto per fermare l'aggressore che, per non cedere l'arma, richiudeva all'interno della sua stessa mano il

coltello per poi riaprirlo e tornare a colpire il vicino. Durante l'aggressione, riconducibile a banali liti di vicinato, anche l'arrestato ha riportato lesioni giudicate guaribili in 20 giorni. Ancora riservata la prognosi del 54enne.

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Noto, intervenuti immediatamente sul posto, hanno arrestato Cappitta che attenderà l'udienza di convalida in regime di arresti domiciliari presso un familiare di Siracusa. Nel corso della perquisizione domiciliare, sono stati rinvenuti e ritirati cautelativamente 2 fucili che l'uomo deteneva legalmente in casa.



Siracusa. Barca con 9 persone a bordo si incaglia a Punta Elefante: tutti soccorsi dalla Guardia Costiera

Una imbarcazione da diporto si è incagliata questa all'interno dell'Area Marina Protetta del Plemmirio. Tre motovedette della Guardia Costiera hanno raggiunto il punto indicato dalla richiesta di soccorso, per mettere in sicurezza gli occupanti e per verificare che non vi fosse il rischio di uno

sversamento nelle acque incontaminate del Plemmirio. Incagliata nei pressi di Punta Elefante, a poca distanza dalla scogliera, l'imbarcazione di circa 14 metri aveva a bordo 9 persone, tutte illese e in buone condizioni di salute. Anche il gommone dell'AMP ha seguito le operazioni di soccorso. L'imbarcazione è stata disincagliata e scortata in sicurezza dalle motovedetta della Guardia Costiera fino al porto di Siracusa.

Siracusa. Consiglio comunale all'Urban Center, sei punti in discussione

Il consiglio comunale torna a riunirsi domani (20 agosto), alle 10,30 all'Urban center, per discutere 6 punti all'ordine del giorno.

Il primo è il regolamento che introduce in città il compostaggio domestico, locale e di comunità. Seguiranno: la ratifica della variazione di bilancio per la realizzazione dei solarium; l'approvazione della scheda progetto per attrezzare le Latomie dei cappuccini per attività culturali, concertistiche e teatrali; una mozione di Franco Zappalà con cui chiede la relazione annuale del sindaco; una mozione di Salvatore Castagnino per uniformare gli orari della Ztl a quelli dei bus elettrici; una proposta di modifica del regolamento di Polizia mortuaria presentata da Sergio Bonafede.

Siracusa. Conti pubblici, Comune al 595.o posto per rischio di controllo

Per la Corte dei Conti, a conclusione dell'analisi dei controlli interni degli enti locali relativa all'esercizio 2017, il Comune di Siracusa ha un "rischio di controllo" del 66,13%. Indica una bassa capacità di prevenire, individuare e correggere le irregolarità gestionali e gli errori contabili più significativi.

Su 820 amministrazioni locali sotto la lente di ingrandimento della Corte dei Conti per l'anno 2017, il Comune di Siracusa si è collocato al 595° posto, collocandosi nella penultima fascia individuata dalla Corte dei Conti, ovvero quella relativa alle amministrazioni locali con rischio medio-alto.

"Senza girarci intorno, visto che parliamo di dati pubblicati oggi ma su documenti del 2017, si tratta dell'ennesima cartina di tornasole della situazione critica, soprattutto dal punto di vista finanziario, che ha trovato il Consiglio comunale al momento del suo insediamento nell'estate del 2018", spiega il vicepresidente del Consiglio comunale, Michele Mangiafico. "Delle sei tipologie di controllo che vanno a costituire i cosiddetti controlli interni, il Consiglio comunale ha lavorato molto nei tredici mesi che abbiamo alle spalle soprattutto sul controllo sugli equilibri finanziari, in particolare attraverso l'individuazione, a dicembre del 2018, dei processi correttivi, in grado di interrompere i trend gestionali incompatibili con le previsioni di bilancio e di ripristinare il corretto equilibrio dei saldi economici e finanziari. La delibera di adozione delle misure correttive trasmesse alla Corte dei Conti è uno degli atti più significativi dell'assemblea elettiva di Palazzo Vermexio, non solo nella forma ma anche nella sostanza della

tipologia degli impegni assunti. Adesso è compito del Consiglio comunale quello di verificare, da questo punto di vista, l'attuazione

delle stesse misure correttive e gli effetti sulla tenuta dei conti", dice ancora Mangiafico.

"Un dato da sottolineare del documento della Corte dei Conti è quello relativo alla composizione degli indicatori che portano il Comune di Siracusa al 595° posto. Se, infatti, si colloca al 325° per efficienza, è altrettanto vero che l'indicatore dell'efficacia pone Siracusa al 656° posto, nella fascia di maggiore criticità. Ritengo rilevante quest'ultima riflessione perché, impegnati come siamo nel regolarizzare la situazione finanziaria dell'ente, minore attenzione viene posta ad una tipologia di controllo interno che caratterizza gli enti locali più virtuosi, ovvero il controllo sulla qualità dei servizi erogati, capace di intercettare, attraverso la misura della soddisfazione del cittadino, i bisogni dell'utenza e, quindi, di fornire all'Amministrazione le reali dimensioni dello scostamento esistente tra i risultati della gestione e il grado di utilità effettivamente conseguito. Non basta fare. I cittadini devono avere la percezione concreta che un servizio venga erogato e corrisponda alle proprie aspettative".

Avola. Minacce per il parcheggio dell'auto, denunciati due marocchini

Agenti del commissariato di Avola hanno denunciato un marocchino di 35 anni ed un connazionale di 19 anni per il

reato di tentata estorsione. I due avrebbero minacciato un uomo: se non versava loro una somma di denaro per il parcheggio dell'auto, gliela avrebbero danneggiata. I due uomini sono stati denunciati perché privi di documento di riconoscimento e di permesso di soggiorno e segnalati alla competente Autorità Amministrativa perché trovati in possesso di modica quantità di sostanza stupefacente.